Presentazione del volume

«*La pace e la libertà non potranno essere veramente assicurate altro che nei limiti in cui si riuscirà ad estendere l'organizzazione federale. La nostra ultima meta deve quindi essere la federazione di tutti i popoli della terra. Ma una tale meta è ancora molto lontana. […] Per ora ci dobbiamo contentare di avviarci verso di essa, formando un primo nucleo federale, e ponendo le condizioni che rendano possibile il suo ulteriore sviluppo*».

Così Ernesto Rossi scrive nel saggio *Gli Stati Uniti d'Europa* – poi tradotto in francese col titolo *L'Europe de demain* – che pubblicò mentre era rifugiato in Svizzera nel 1944. Nella sua esemplare chiarezza, è un testo ancora attuale in cui ritroviamo le ragioni del nostro essere cittadini europei e le radici del progetto per l'unità federale dell'Europa, tuttora incompiuto, insieme allo sprone ad agire prima che sia troppo tardi. Nel presente volume, che si apre con una corposa introduzione storico-critica di Antonella Braga, al testo del 1944 si affiancano un saggio coevo di Rossi (*La nazione nel mondo*) e altri scritti che documentano l'evoluzione del suo pensiero federalista.

Presentazione dell'autore

Ernesto Rossi (1897-1967), economista e intellettuale antifascista, pagò con nove anni di carcere e quattro di confino la sua adesione a "Giustizia e Libertà". Al confino di Ventotene nel 1941 scrisse con Altiero Spinelli il manifesto *Per un'Europa libera e unita*. Dirigente del Partito d'Azione e del Movimento federalista europeo, nel dopoguerra fu membro della Consulta nazionale, sottosegretario alla Ricostruzione nel governo di Ferruccio Parri e presidente dell'Azienda per il rilievo e l'alienazione dei residuati bellici (ARAR). Negli anni Cinquanta fu tra i fondatori del Partito Radicale e poi del Movimento Gaetano Salvemini. Pensatore acuto e polemista graffiante, è noto per il suo impegno federalista e le sue battaglie contro i monopoli, il malgoverno, le eredità fasciste e il clericalismo.

Presentazione della curatrice

Antonella Braga, studiosa del pensiero antifascista e federalista, ha curato volumi collettanei e pubblicato saggi e monografie, tra cui una biografia politica di Ernesto Rossi (*Un federalista giacobino. Ernesto Rossi pioniere degli Stati Uniti d'Europa*, Bologna, il Mulino, 2007). È socia fondatrice della Fondazione "Ernesto Rossi-Gaetano Salvemini" di Firenze.